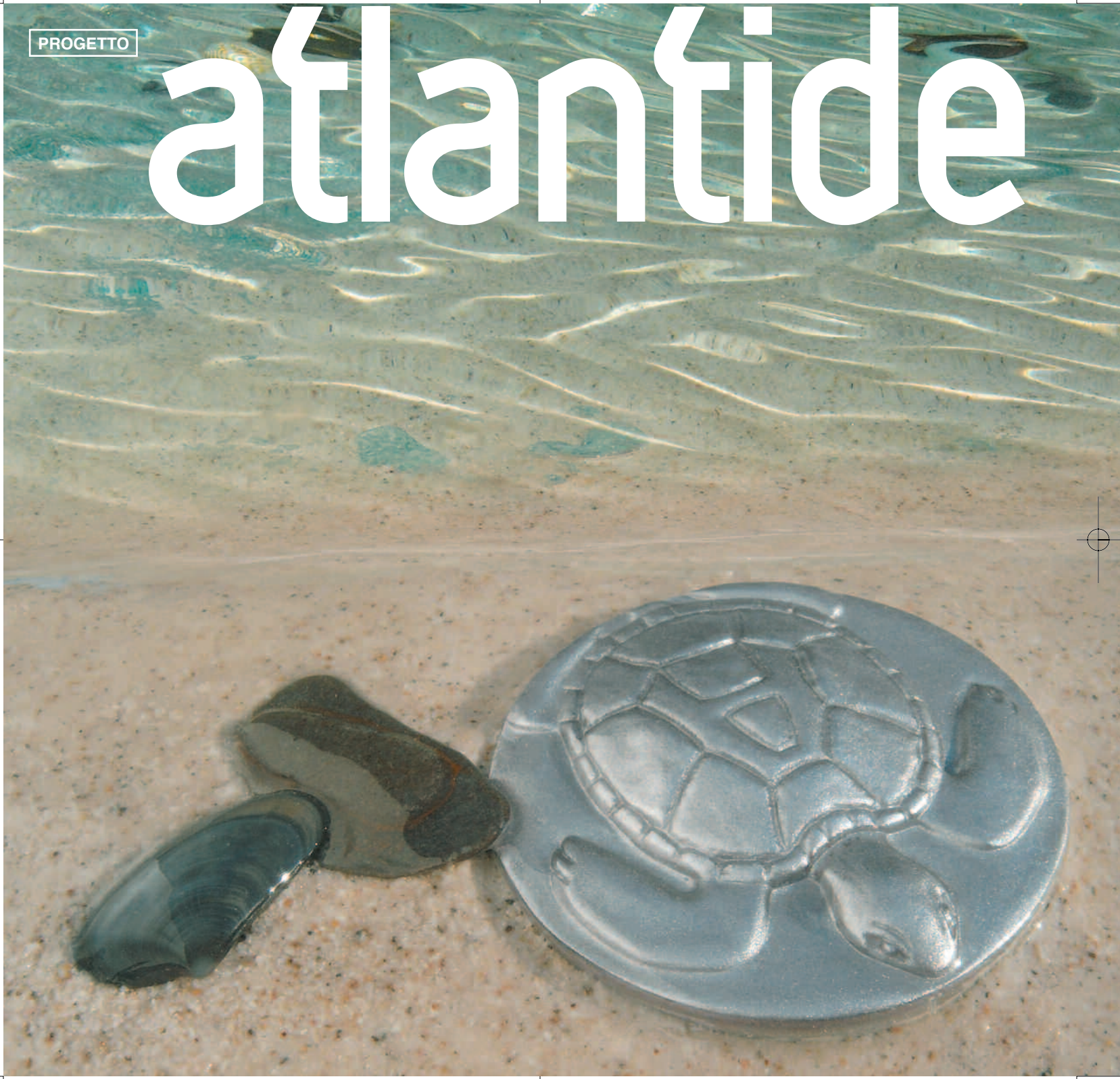


PROGETTO

atlantide





l'artista milanese Francesco Garbelli è in viaggio ad Atlantide da più di vent'anni. grazie a un telefono subacqueo abbiamo parlato con lui di ambiente, armonia ed ecosofia, cercando di stare alla larga dalle patine patetiche ambientaliste. una tartaruga viaggiatrice ha poi recapitato a miele un estratto del suo diario di bordo, che riportiamo nelle pagine seguenti.



Progetto Atlantide, 1987, installazione su segnaletica stradale preesistente, Milano.

nome francesco garbelli
cosa installazioni
dove milano
età 35
musica
film
libro
web francescogarbelli.it

< Le monete di Atlantide, 2007, particolare

francesco garbelli



Progetto Atlantide, 1989, installazione su fermata linea metropolitana 1, Milano, (particolare).

[...] Ad Atlantide le monete non hanno numeri, ve ne sono parecchi tipi con figure e dimensioni diverse, ma non hanno numeri, perché non hanno un valore differente l'una dall'altra. Non esiste una divisa di riferimento con un valore convenzionale stabilito e fluttuante nel mercato come accade sulla terra, in effetti, questo mondo chiuso in se stesso non ha l'esigenza di sancire il potere d'acquisto di una valuta rispetto alle altre, così ad Atlantide tutto si compra con uno, due o più pezzi. Vi sono però delle eccezioni, alcune monete, infatti, hanno assunto una valutazione superiore alle altre per motivi che non hanno nulla a che vedere con fattori economico-finanziari ma, se ho ben capito, solo ed esclusivamente di ordine estetico. I cittadini di Atlantide hanno trovato alcune di esse particolarmente belle, vuoi per l'originalità del disegno o per l'ottima resa del rilievo, così, lentamente, questo apprezzamento ha determinato un valore del doppio o del triplo rispetto alla norma. Non so come questo fatto sia potuto accadere, di certo è stato il frutto di un processo spontaneo deciso dalla popolazione di cui il governo ha dovuto poi prendere atto ufficializzando il cambiamento. Può sembrare strano ma ciò accade con una certa frequenza in questa città, un maestro coniatore di monete, vedendo il mio stupore,

mi ha riferito diversi esempi analoghi riguardanti fatti diversi da questo. Così come le monete hanno tutte lo stesso valore ho percepito che anche i lavori maturano tutti più o meno lo stesso reddito, ma questo non deve far pensare ad una società priva di stimoli, anzi qui ad Atlantide si ha la sensazione di stare in un luogo animato da un grande fermento culturale, in continua trasformazione. Gli abitanti di questa città, inoltre, hanno un vero e proprio culto per la diversità, ad esempio, in questi primi giorni di permanenza mi è capitato di essere ospite a cena da alcune famiglie e ho potuto constatare come per loro sia del tutto inconcepibile avere un servizio di piatti o bicchieri con tutti i pezzi uguali. La prima volta non riuscivo a fare a meno di osservare la tavola apparecchiata, notando come non vi fosse un coltello, una forchetta, piuttosto che un piatto, non dico uguale, ma simile all'altro. Da noi sulla terra qualcuno troverebbe questo fatto di dubbio gusto mentre qui, ne sono certo, avevano utilizzato il loro servizio più elegante. Non è facile capire la logica, le idee che muovono le azioni di questa gente, sicuramente conoscono molto bene il nostro mondo e, a nostra insaputa, ci osservano da centinaia d'anni ma, fondamentalmente, ne devono aver tratto delle considerazioni abbastanza

negative. Talvolta capita che nel dover prendere delle decisioni importanti rivolgano lo sguardo verso le vicende del nostro mondo e per essere sicuri di non sbagliare, si muovono nella direzione opposta rispetto a quella da noi intrapresa.

Dal diario del viaggio ad Atlantide di Francesco Garbelli

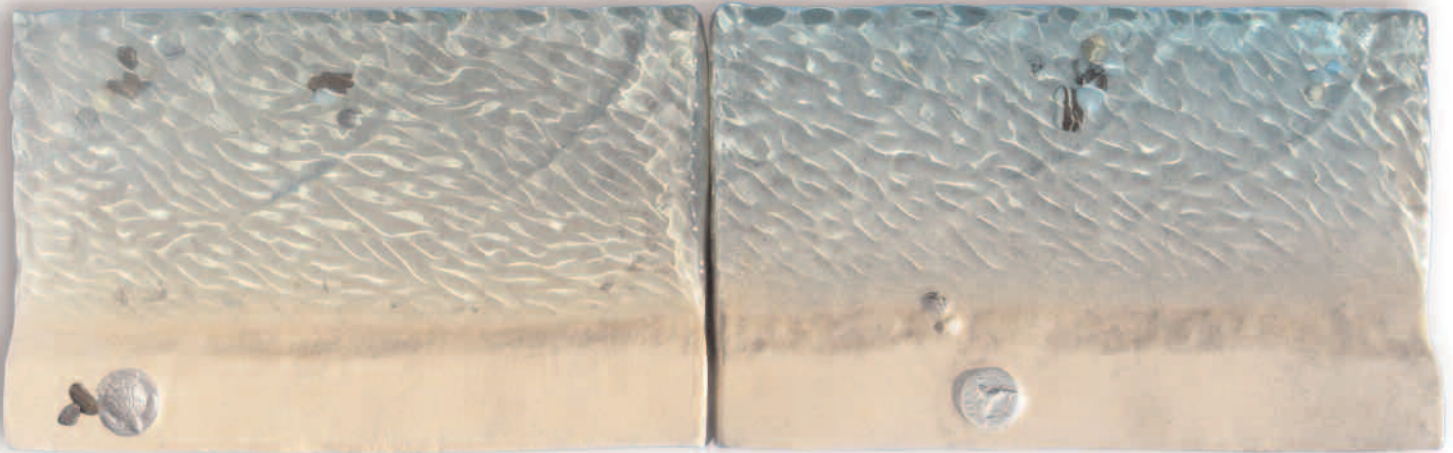
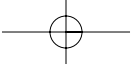
“
Alcune monete
hanno assunto
una valutazione
superiore alle
altre per fattori di
ordine estetico
”





Atlantis, 2006, lamiera smaltata, sabbia, resine, cm 50 x 80, totale.

progetto atlantide - francesco garbelli



Le monete di Atlantide, 2007, resine, sabbia, finitura a spruzzo con ciclo di carrozzeria, cm 30x 50 cad.

“ L’idea del viaggio (un viaggio ideale, mentale, quindi libero dalla follia vacanziera contemporanea) è di fondamentale importanza per comprendere il significato di un lavoro artistico che vuole recuperare quel senso, ormai completamente perduto, di purezza della vita vissuta in completa armonia con l’ambiente circostante, in una sorta di ritorno alla verginità della natura incontaminata senza comunque assumere atteggiamenti né polemici, né tantomeno pateticamente ambientalistici. ”

Alessandro Trabucco



Le monete di Atlantide, 2007, resine, sabbia, finitura a spruzzo con ciclo di carrozzeria, cm 30x 50.

